

**Accordo di Programma Integrativo  
del Piano di Zona 2005-2007**

**PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008**

**ai sensi della Legge 8 novembre 2000, n. 328  
*“Legge quadro per la realizzazione  
del sistema integrato di interventi e servizi sociali “***

**e della L.R. 12 marzo 2003, n. 2  
*“Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la  
realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi  
sociali”***

**DISTRETTO VALLI TARO E CENO**

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PARMA  
IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ MONTANA VALLI TARO E CENO  
IL SINDACO DEL COMUNE DI ALBARETO  
IL SINDACO DEL COMUNE DI BARDI  
IL SINDACO DEL COMUNE DI BEDONIA  
IL SINDACO DEL COMUNE DI BERCETO  
IL SINDACO DEL COMUNE DI BORE  
IL SINDACO DEL COMUNE DI BORGO VAL DI TARO  
IL SINDACO DEL COMUNE DI COMPIANO  
IL SINDACO DEL COMUNE DI FORNOVO DI TARO  
IL SINDACO DEL COMUNE DI MEDESANO  
IL SINDACO DEL COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE  
IL SINDACO DEL COMUNE DI SOLIGNANO  
IL SINDACO DEL COMUNE DI TERENCE  
IL SINDACO DEL COMUNE DI TORNOLO  
IL SINDACO DEL COMUNE DI VALMOZZOLA  
IL SINDACO DEL COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI  
IL SINDACO DEL COMUNE DI VARSÌ  
IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA U.S.L. DI PARMA

**PREMESSO:**

- che in data **12 marzo 2003** è stata approvata la **L.R. n. 2** "*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che all'art. 29, comma 2 afferma: "*Il Piano di zona è volto a: favorire la formazione di sistemi locali d'intervento fondato su servizi e prestazioni tra loro complementari e flessibili, anche attraverso il coinvolgimento delle risorse locali di solidarietà e di autoaiuto, nonché a responsabilizzare i cittadini nella verifica dei servizi, al fine di una loro migliore programmazione; qualificare la spesa, anche attivando risorse economiche, attraverso forme di concertazione [...].*"

- che in data **20 maggio 2002** la Conferenza dei servizi dei Comuni del Distretto sociosanitario Valli Taro e Ceno ha approvato l'Accordo di Programma relativo al Piano di Zona 2002-2003 e i progetti esecutivi del Programma attuativo 2002, come previsto dalla Legge 8 novembre 2000 n. 328, denominata "*Legge*

*quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali*”;

- che in data **28 aprile 2003** la Conferenza dei servizi dei Comuni del Distretto sociosanitario Valli Taro e Ceno ha approvato l'Accordo di Programma integrativo del Piano di Zona 2002-2003 per l'adozione del Programma attuativo 2003;
- che in data **29 marzo 2004** la Conferenza dei servizi dei Comuni del Distretto sociosanitario Valli Taro e Ceno ha approvato l'Accordo di Programma integrativo del Piano di Zona 2002-2003 per l'adozione del Programma attuativo 2004;
- che in data **26 luglio 2005** la Conferenza dei servizi dei Comuni del Distretto sociosanitario Valli Taro e Ceno ha approvato l'Accordo di Programma relativo al Piano di Zona 2005-2007 e i progetti esecutivi del Programma Attuativo 2005;
- che in data **27 settembre 2006**, la Conferenza dei servizi dei Comuni del Distretto sociosanitario Valli Taro e Ceno ha approvato l'Accordo di Programma relativo al Piano di Zona 2005-2007 e i progetti esecutivi del Programma attuativo 2006;
- che in data **26 aprile 2007**, la Conferenza dei servizi dei Comuni del Distretto sociosanitario Valli Taro e Ceno ha approvato l'Accordo di Programma relativo al Piano di Zona 2005-2007 e i progetti esecutivi del Programma attuativo 2007;
- che l'Assemblea Legislativa con **deliberazione n. 144** del 28 novembre 2007 ha approvato il *“Programma annuale 2007: interventi, obiettivi, criteri generali di ripartizione delle risorse ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. 12 marzo 2003, n. 2. Stralcio del piano regionale sociale e sanitario”, ai sensi dell'articolo 27 della L.R. n. 2/2003* (Proposta della Giunta Regionale in data 5 novembre 2007 n. 1649;
- che la Giunta Regionale con **deliberazione n. 2128** del 20 dicembre 2007 ha approvato il *“Programma annuale 2007: ripartizione delle risorse ai sensi dell'art. 47 comma 3 della L.R. n. 2/2003, e individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n.144 del 28 novembre 2007”*;
- che con **determinazione** regionale del Responsabile del Servizio programmazione e sviluppo del sistema dei servizi sociali, promozione sociale, terzo settore, servizio civile **n. 17103** del 31.12.2007 si è proceduto alla quantificazione, assegnazione, concessione e liquidazione *finanziamento ai Comuni (quota indistinta)*, in attuazione della delibera dell'Assemblea Legislativa 144/07 e della delibera di Giunta Regionale 2128/07;
- che con **determinazione** regionale del Responsabile del Servizio salute mentale – dipendenze patologiche e salute nelle carceri del **n. 17259** del 27 dicembre 2007 si è proceduto all'assegnazione delle quote finalizzate ai Comuni capofila per il Programma Finalizzato *“Sostegno agli interventi di promozione del benessere dei giovani e prevenzione del consumo abuso di sostanze e di reinserimento di soggetti dipendenti e multiproblematici”*, in attuazione della delibera dell'Assemblea Legislativa 144/07 e della delibera di Giunta Regionale 2128/07;
- che con **determinazione** regionale del Responsabile del Servizio governo dell'integrazione socio-sanitaria e delle politiche per la non-autosufficienza **n. 17236** del 31 dicembre 2007 si è proceduto all'assegnazione dei contributi per la realizzazione del Programma finalizzato *“Contributi per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico a favore di persone con disabilità art. 9 e 10 LR 29 del 1997”*, in attuazione della delibera dell'Assemblea Legislativa 144/07 e della delibera di Giunta Regionale 2128/07;
- che con **determinazione** regionale del Responsabile del Servizio governo dell'integrazione socio-sanitaria e delle politiche per la non-autosufficienza **n. 17232** del 31 dicembre 2007 si è proceduto alla concessione di contributi per la realizzazione del Programma finalizzato *“Centri per l'adattamento dell'ambiente domestico delle persone anziane e con disabilità”*, in attuazione della delibera dell'Assemblea Legislativa 144/07 e della delibera di Giunta Regionale 2128/07;
- che con **determinazione** regionale del Responsabile del Servizio politiche familiari, infanzia e adolescenza **n. 17248** del 31 dicembre 2007 si è proceduto all'assegnazione dei finanziamenti agli Enti Locali per la realizzazione del Programma finalizzato *“Promozione dei diritti e opportunità per*

*l'infanzia e l'adolescenza*”, in attuazione della delibera dell'Assemblea Legislativa 144/07 e della delibera di Giunta Regionale 2128/07;

- che con **determinazione** regionale del Responsabile del Servizio politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale **n. 17125** del 31 dicembre 2007 si è proceduto all'assegnazione e impegno di fondi per la realizzazione di *“Piani provinciali, programmi distrettuali per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri e di interventi a favore delle vittime di tratta e sfruttamento. Anno 2007 “* in attuazione della delibera dell'Assemblea Legislativa 144/07 e della delibera di Giunta Regionale 2128/07;

- che con **determinazione** regionale del Responsabile del Servizio politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale **n. 17229** del 31 dicembre 2007 si è proceduto all'assegnazione di fondi ai Comuni sede di distretto per la realizzazione del Programma finalizzato *“Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale”*, in attuazione della delibera dell'Assemblea Legislativa 144/07 e della delibera di Giunta Regionale 2128/07;

- che l'Assemblea Legislativa con **deliberazione n. 144** del 28 novembre 2007, e la Giunta Regionale con **deliberazione n. 2128** del 20 dicembre 2007, ha approvato il sostegno ai Comuni quale concorso regionale all'attuazione dei Piani di Zona (articolo 47, comma 1, lett. b) della L.R. n. 2/2003) – (quota finalizzata) *“Ripartizione ai Comuni per lo sviluppo e il consolidamento degli Uffici di piano come strumenti tecnici per la governance locale”*;

- che l'Assemblea Legislativa con **deliberazione n. 144** del 28 novembre 2007, e la Giunta Regionale con **deliberazione n. 2128** del 20 dicembre 2007, ha approvato il sostegno ai Comuni quale concorso regionale all'attuazione dei Piani di Zona (articolo 47, comma 1, lett. b) della L.R. n. 2/2003) – (quota finalizzata) *“Ripartizione ai Comuni per la promozione e lo sviluppo degli Sportelli sociali”*;

- che l'Assemblea Legislativa con **deliberazione n. 144** del 28 novembre 2007, e la Giunta Regionale con **deliberazione n. 2128** del 20 dicembre 2007, ha approvato il sostegno ai Comuni quale concorso regionale all'attuazione dei Piani di Zona (articolo 47, comma 1, lett. b) della L.R. n. 2/2003) – (quota finalizzata) *“Sperimentazione di iniziative per l'abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con un numero di figli pari o superiore a quattro (legge finanziaria 296/2006 art.1 comma 1250 e intesa conclusa in sede di Conferenza unificata il 20 settembre 2007)”*;

- che l'Assemblea Legislativa con **deliberazione n. 144** del 28 novembre 2007, e la Giunta Regionale con **deliberazione n. 2128** del 20 dicembre 2007, ha approvato il sostegno ai Comuni quale concorso regionale all'attuazione dei Piani di Zona (articolo 47, comma 1, lett. b) della L.R. n. 2/2003) – (quota finalizzata) *“Programma per azioni e interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari (legge finanziaria 296/2006 art.1 comma 1251, lettera c) e intesa conclusa in sede di Conferenza unificata il 20 settembre 2007)”*;

- che l'Assemblea Legislativa con **deliberazione n. 144** del 28 novembre 2007, e la Giunta Regionale con **deliberazione n. 2128** del 20 dicembre 2007, ha approvato il sostegno ai Comuni quale concorso regionale all'attuazione dei Piani di Zona (articolo 47, comma 1, lett. b) della L.R. n. 2/2003) – (quota finalizzata) *“Programma distrettuale di sostegno all'affidamento familiare (L.184/83 e successive modificazioni e D.G.R. 846/2007), anche in attuazione dell'Intesa conclusa in sede di conferenza unificata il 20/09/2007”*;

- che l'Assemblea Legislativa con **deliberazione n. 144** del 28 novembre 2007, e la Giunta Regionale con **deliberazione n. 2128** del 20 dicembre 2007, ha approvato il sostegno ai Comuni quale concorso regionale all'attuazione dei Piani di Zona (articolo 47, comma 1, lett. b) della L.R. n. 2/2003) – (quota finalizzata) *“Attuazione indicazioni ed obiettivi prioritari del Fondo nazionale per le non autosufficienze”*;

- che la Regione Emilia Romagna con nota prot. n. PG/2007/328804 del 24.12.2007 ha comunicato l'avvio del percorso per l'attuazione delle modalità di concessione di contributi in conto capitale finalizzati a sostenere spese di costruzione, ristrutturazione e di acquisto di immobili da destinare a

strutture socio- assistenziali e socio- sanitarie secondo la L.R. 2/2003, art. 29 e 48 e la L.R. 5/2005 art. 10 comma 2 e che successivamente definirà le modalità e i tempi per l'elaborazione e la presentazione dei progetti;

- che la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria ha individuato le aree e le tipologie d'intervento prioritarie degli ambiti distrettuali;

- che la Giunta Provinciale con **deliberazione n. 248** del 21 marzo 2008 ha approvato la ripartizione dei fondi relativi al "Progetto Oratori";

- che la giunta regionale con **deliberazione n.509/2007** "Fondo regionale per la non autosufficienza. Programma per l'avvio nel 2007 e per lo sviluppo nel triennio 2007-2009" dà avvio e stabilisce i servizi e gli interventi a carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza;

- che la giunta regionale con **deliberazione n. 1206/2007** "Fondo regionale per la non autosufficienza. Indirizzi della deliberazione di giunta regionale n. 509/2007 stabilisce i criteri e i percorsi d'attuazione dei servizi e degli interventi a favore della non autosufficienza;

- che la Provincia di Parma con nota prot. n. 24581 del 14 marzo 2008 ha comunicato al presidente della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria la ripartizione, in via provvisoria, del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza per l'annualità 2008, chiedendo di esaminare la proposta di riparto avanzata dal Distretto Valli Taro e Ceno che prevede l'innalzamento della quota destinata al riequilibrio;

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si conviene e si stipula il seguente **Accordo di Programma** ai sensi dell'art.19, comma 2 della L. 328/2000 e dell'art. 29, comma 3, della LR 2/03.

### **Art. 1 Premessa**

La premessa, il Piano Sociale di Zona 2005-2007 e il Programma attuativo 2008 costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma Integrativo che contiene:

- 1) I progetti di cui ai programmi finalizzati finanziati con risorse del Fondo Sociale Regionale 2007;**
- 2) Il Piano distrettuale delle attività per la non autosufficienza** ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale n°. 509/07 e 1206/07 e definito sulla base delle ulteriori indicazioni fornite dalla Regione in merito alle risorse disponibili per l'anno 2008.  
Tale programma contiene in modo integrato anche la programmazione degli interventi relativi ai programmi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari e del Fondo Nazionale per le non autosufficienze, finanziati con risorse nazionali previste dall'art. 1, commi 1251, lettera c) e commi 1250 e 1251 della Legge Finanziaria 296/2006.
- 3) I progetti inerenti le spese di investimento** per la costruzione, ristrutturazione ed acquisto di immobili destinati o da destinare a strutture socio – assistenziali e socio – sanitarie in attuazione dell'art. 48 della Legge regionale 2/2003 e dell'art. 10 comma 2 della L.R. 5/2005. Tali progetti, nel rispetto delle priorità definite dalla CTSS riguardano interventi da realizzarsi nelle aree "Minori, gestanti, donne sole con figli e donne maltrattate" e "Disabili".

### **Art. 2 Obiettivi di priorità sociale**

Le Amministrazioni interessate, con il presente Accordo approvano il Programma Attuativo 2008, elaborato nel rispetto dei criteri della Legge 328/2000 e della Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 91/2006. Approvano inoltre i principi che sottendono alla formulazione del Piano, che saranno alla base della sua attuazione, dando atto che risulta necessario:

- a) assicurare una programmazione coordinata di tutti gli interventi sociali e assistenziali;
- b) assicurare la partecipazione ed il contributo alla definizione e alla attuazione degli interventi, dei soggetti pubblici e privati interessati, con riferimento innanzitutto al settore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale;
- c) elaborare politiche e progettare interventi riferiti agli specifici bisogni dell'area territoriale di riferimento;
- d) attribuire ai Comuni e alla Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno la responsabilità dell'attuazione dei singoli progetti esecutivi;
- e) considerare come obiettivi generali di benessere sociale del Piano:
- lo sviluppo e il rafforzamento della coesione sociale individuando diversi assi di intervento, coerentemente agli orientamenti espressi nell'Agenda per la politica sociale della Unione Europea e all'obiettivo di costruire un nuovo equilibrio tra sviluppo economico e crescita sociale, incentivando la crescita e la diffusione della cultura della solidarietà;
  - lo sviluppo di azioni di promozione sociale, interventi di contrasto alla povertà e al rischio dell'esclusione sociale, interventi di sostegno/inserimento sociale e lavorativo delle persone e delle famiglie immigrate, interventi di promozione e supporto alle autonome iniziative delle famiglie e delle comunità, alla condivisione tra uomini e donne delle responsabilità familiari, alle imprese e alle donne per favorire l'inserimento e il reinserimento femminile nel sistema produttivo;
  - promozione del benessere e del protagonismo dei bambini, ragazzi e giovani;
  - sostegno alla non autosufficienza e alla domiciliarità, sostegno alle responsabilità familiari e al lavoro di cura.
- f) considerare quali obiettivi settoriali del Piano le seguenti aree:
- Responsabilità familiari, capacità genitoriali e diritti dei bambini e degli adolescenti;
  - Immigrazione, asilo, lotta alla tratta;
  - Promozione del benessere dei giovani e prevenzione del consumo abuso di sostanze e di reinserimento di soggetti dipendenti e multiproblematici;
  - Contrasto alla povertà;
  - Prevenzione e contrasto delle dipendenze e di altre forme di disagio sociale;
  - Politiche a favore di anziani e disabili.
- g) considerare quali obiettivi specifici del Piano quelli previsti all'interno del secondo capitolo, paragrafo quattro del Piano di zona 2005-2007.

### Art. 3 Ripartizione dei finanziamenti:

**Art. 3 a.** Le Amministrazioni interessate, sulla base dei criteri e delle indicazioni di cui al precedente art. 2, danno atto che le uscite e le entrate del Programma attuativo 2008 - Piano di zona 2005/2007, allegato al presente accordo, sono così articolate:

Tab. 3/A – Previsione spesa sociale 2008

Codice Zona	Zona Sociale	Area	Tipo di Intervento	Sezioni	Descrizione delle Sezioni	Totale Spesa di Zona	Di cui Gestita da Enti Associativi	Di cui Gestita in forma Associata da Comuni
A00080042	TOTALE DISTRETTO					9384344	1434180	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Anziani	Interv. e servizi	A	Serv. Soc. profes.	140127	95273	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Anziani	Interv. e servizi	B	Integr. sociale	25001	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Anziani	Interv. e servizi	D	Assist. domiciliare	714004	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Anziani	Interv. e servizi	E	Servizi di supporto	101844	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Anziani	Trasf. in denaro	F	Trasf.in denaro	259859	0	Comp. Utente

A00080042	Valtaro e Valceno	Anziani	Strutture	G	Diurne/semi-resid.	345952	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Anziani	Strutture	H	Comunit. e resid.	3620229	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Anziani		TOTALE AREA		5207016	95273	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Dipendenze	Interv. e servizi	A	Serv. Soc. profes.	5000	5000	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Dipendenze	Interv. e servizi	B	Integr. sociale	0	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Dipendenze	Interv. e servizi	C	Serv.educ/ins.lav.	1812	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Dipendenze	Interv. e servizi	D	Assist. domiciliare	0	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Dipendenze	Interv. e servizi	E	Servizi di supporto	0	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Dipendenze	Trasf. in denaro	F	Trasf.in denaro	6600	6000	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Dipendenze	Strutture	G	Diurne/semi-resid.	0	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Dipendenze	Strutture	H	Comunit. e resid.	0	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Dipendenze	Strutture	I	Pronto interv. Soc.	0	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Dipendenze		TOTALE AREA		13412	11000	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Disabili	Interv. e servizi	A	Serv. Soc. profes.	22040	22040	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Disabili	Interv. e servizi	B	Integr. sociale	5500	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Disabili	Interv. e servizi	C	Serv.educ/ins.lav.	322925	235350	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Disabili	Interv. e servizi	D	Assist. domiciliare	5000	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Disabili	Interv. e servizi	E	Servizi di supporto	4000	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Disabili	Trasf. in denaro	F	Trasf.in denaro	100912	28300	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Disabili	Strutture	G	Diurne/semi-resid.	233786	206193	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Disabili	Strutture	H	Comunit. e resid.	35645	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Disabili	Strutture	I	Pronto interv. Soc.	0	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Disabili		TOTALE AREA		729808	491883	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Disagio adulti	Interv. e servizi	A	Serv. Soc. profes.	18535	4408	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Disagio adulti	Interv. e servizi	B	Integr. sociale	650	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Disagio adulti	Interv. e servizi	C	Serv.educ/ins.lav.	12000	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Disagio adulti	Interv. e servizi	D	Assist. domiciliare	1500	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Disagio adulti	Interv. e servizi	E	Servizi di supporto	0	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Disagio adulti	Trasf. in denaro	F	Trasf.in denaro	71922	17400	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Disagio adulti	Strutture	G	Diurne/semi-resid.	8706	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Disagio adulti	Strutture	H	Comunit. e resid.	0	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Disagio adulti	Strutture	I	Pronto interv. Soc.	0	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Disagio adulti		TOTALE AREA		113313	21808	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Famiglia/minori	Interv. e servizi	A	Serv. Soc. profes.	96952	83752	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Famiglia/minori	Interv. e servizi	B	Integr. sociale	4600	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Famiglia/minori	Interv. e servizi	C	Serv.educ/ins.lav.	59561	51561	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Famiglia/minori	Interv. e servizi	D	Assist. domiciliare	0	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Famiglia/minori	Interv. e servizi	E	Servizi di supporto	31756	3000	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Famiglia/minori	Trasf. in denaro	F	Trasf.in denaro	536878	352200	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Famiglia/minori	Strutture	G	Diurne/semi-resid.	1038557	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Famiglia/minori	Strutture	H	Comunit. e resid.	4500	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Famiglia/minori	Strutture	I	Pronto interv. Soc.	0	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Famiglia/minori		TOTALE AREA		1772804	490513	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Giovani	Interv. e servizi	A	Serv. Soc. profes.	1000	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Giovani	Interv. e servizi	B	Integr. sociale	31484	30684	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Giovani	Interv. e servizi	C	Serv.educ/ins.lav.	0	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Giovani	Interv. e servizi	D	Assist. domiciliare	0	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Giovani	Interv. e servizi	E	Servizi di supporto	0	0	Comp. Utente

A00080042	Valtaro e Valceno	Giovani	Trasf. in denaro	F	Trasf.in denaro	0	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Giovani	Strutture	G	Diurne/semi-resid.	0	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Giovani	Strutture	H	Comunit. e resid.	0	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Giovani	Strutture	I	Pronto interv. Soc.	0	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Giovani		TOTALE AREA		32484	30684	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Immigrati	Interv. e servizi	A	Serv. Soc. profes.	0	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Immigrati	Interv. e servizi	B	Integr. sociale	2500	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Immigrati	Interv. e servizi	C	Serv.educ/ins.lav.	0	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Immigrati	Interv. e servizi	E	Servizi di supporto	0	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Immigrati	Trasf. in denaro	F	Trasf.in denaro	0	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Immigrati	Strutture	G	Diurne/semi-resid.	2100	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Immigrati	Strutture	H	Comunit. e resid.	0	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Immigrati	Strutture	I	Pronto interv. Soc.	8947	8947	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Immigrati		TOTALE AREA		13547	8947	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Multiutenza	Interv. e servizi	L	Segret. sociale	68044	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Multiutenza	Interv. e servizi	M	Prevenz. e sensibil.	1500	0	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Multiutenza	Interv. e servizi	N	Azioni di sistema	1432416	284072	Comp. Utente
A00080042	Valtaro e Valceno	Multiutenza		TOTALE AREA		1501960	284072	Comp. Utente

Tab. 3/B – Previsione entrate sociale 2008

Codice Zona	Zona Sociale	Area	Entrate Dirette dallo Stato	Entrate da RER	Entrate dalla Provincia	Entrate da Utenti	Entrate da SSN	Totale Entrate	Risorse Proprie dei Comuni	Totale Risorse
A00080042	Valtaro e Valceno	Anziani	60012	95273		2504103	1530081	4189469	1012210	5201679
A00080042	Valtaro e Valceno	Dipendenze				0	0	0	13412	13412
A00080042	Valtaro e Valceno	Disabili	5300	49125	33351	4200	116220	208196	483170	691366
A00080042	Valtaro e Valceno	Disagio Adulti	4555			0	0	4555	108758	113313
A00080042	Valtaro e Valceno	Fam/Minori	6800	151045	36294	377028	0	571167	1214227	1785394
A00080042	Valtaro e Valceno	Giovani		31484		0	0	31484	1000	32484
A00080042	Valtaro e Valceno	Immigrati	8947			0	0	8947	4600	13547
A00080042	Valtaro e Valceno	Indistinti	60953	642667	31568	0	0	735188	-582783	152405
A00080042	Valtaro e Valceno	Multiutenza	1700	24000		0	0	25700	1501260	1526960
A00080042	Valtaro e Valceno	TOTALE DISTRETTO	148267	993594	101213	2885331	1646301	5774706	3755854	9530560

Si precisa che le risorse così ripartite sono frutto di una quantificazione desunta dai Bilanci di previsione degli Enti interessati, quindi sono suscettibili a modifiche, in accordo con le modifiche dei Bilanci stessi.

**Art. 3 b.** Le Amministrazioni interessate danno atto, inoltre, che le risorse relative ai **Progetti specifici** inseriti nel Programma attuativo 2008 e riguardanti il **30%** del Fondo sociale 2007 con ulteriori risorse aggiuntive e le risorse relative ai **Progetti inseriti nel Piano distrettuale delle attività per la non autosufficienza** sono così suddivise:



## Distretto Valli Taro e Ceno - Piani di zona 2005-2007

### Progetti specifici - Programma attuativo 2008

Area di intervento	Progetto	Costo progetto	Fonti finanziamento						Tot 2008	
			Risorse 30% Pdz	Risorse Comunali	Risorse Provincia	Risorse RER	Risorse ASL	FNNA		FRNA
<b>Infanzia e adolescenza</b>										<b>278.310,92</b>
	Affido	2.647,84	529,57			2.118,27				
	Interventi nelle scuole	25.000,00	25.000,00							
	Potenziamento servizio sociale	18.000,00	18.000,00							
	Centri aggregazione: giovani al Centro, Kaleidos, Oratori, Gestione informagiovani	175.338,93	98.575,81		34.927,08	41.836,04				
	Sostegno a famiglie numerose	49.324,15	9.864,83			39.459,32				
	Centro per le famiglie	8.000,00	8.000,00							
<b>Giovani e dipendenze</b>		-								<b>165.108,29</b>
	Inserimenti lavorativi	32.000,00	17.547,41			14.452,59				
	In strada con i giovani	7.000,00				7.000,00				
	Sostegno gruppi di auto-aiuto	3.000,00	3.000,00							
	Mente locale (LR 21/96)	43.834,00		13.150,00		30.684,00				
	Informagiovani OB2	70.714,29			24.750,00	45.964,29				
	Progetto.riab.individ.Pontolo	8.560,00					8.560,00			
<b>Immigrati</b>		-								<b>48.750,26</b>
	Integrazione sociale	48.750,26		14.625,08		34.125,18				
<b>Povert� ed esclusione sociale</b>		-								<b>32.965,19</b>
	Contributi economici	29.965,19	8.989,56			20.975,63				
	Centro Antiviolenza	3.000,00	3.000,00							
	Inserimento lavoro									
<b>Multiutenza</b>		-								<b>84.990,14</b>



	Telesoccorso/Teleassistenza (rimborso DGR 1206/2007)	15.000,00							15.000,00	
	Ondate di calore	15.000,00							15.000,00	
	Adozione dell'anziano	38.080,00						38.080,00		
	Centri sociali in rete									
<b>Area di intervento</b>	<b>Progetto</b>	<b>Costo progetto</b>	<b>Fonti finanziamento</b>							<b>Tot 2008</b>
			<b>Risorse 30% Pdz</b>	<b>Risorse Comunali</b>	<b>Risorse Provincia</b>	<b>Risorse RER</b>	<b>Risorse ASL</b>	<b>FNNA</b>	<b>FRNA</b>	
<b>Disabilità</b>										<b>248.914,68</b>
	Interventi residenziali temporanei	50.000,00							50.000,00	
	Centro di aggreg. sociale La luna e il sole	30.472,00		8.706,00			13.766,00		8.000,00	
	Laboratorio Fili d'Arianna	21.000,00							21.000,00	
	Assegno di cura	95.424,58	9.525,89					35.898,69	50.000,00	
	Autonomia L. 29/97 artt. 9 e 10	10.890,27				10.890,27				
	Centro adattamento domestico	3.127,83	3.127,83							
	Assistente sociale	38.000,00						38.000,00		
	Sinergie montane. Sviluppo sociale	-								
<b>Programmi trasversali anziani disabili</b>										<b>129.107,89</b>
	Qualificazione lavoro assistenti familiari	14.107,89	2.821,58			11.286,31				
	Assegni adattamento ambiente domestico	15.000,00							15.000,00	
	Indagine e trasporto sogg.fragili e/o non autosuf.	100.000,00							100.000,00	
	<b>Totale</b>	<b>5.752.950,59</b>	<b>214.247,70</b>	<b>36.481,08</b>	<b>59.677,08</b>	<b>337.516,82</b>	<b>22.326,00</b>	<b>111.978,69</b>	<b>4.970.723,22</b>	<b>5.752.950,59</b>

30% f.do indist.(714159,00)	214.247,70									
Fin. RER progr. Finalizz.	260.868,53									
Finanz. RER L.R. 21	30.684,00									
Finanz. RER Obiet. 2	45.964,29									
Fondi provinciali	59.677,08									
F.do Naz. Non Autosuf	111.978,69									
FRNA	4.970.723,22									
Risorse ASL	22.326,00									
Risorse Comuni	36.481,08									
<b>Totale risorse</b>	<b>5.752.950,59</b>									

Si precisa che, per quanto attiene le risorse di cui al presente articolo punto b, le eventuali modifiche dovranno essere sottoscritte da tutti i soggetti sottoscrittori del presente Accordo di programma.

Si stabilisce che l'Ente capofila dei programmi finalizzati regionali e destinatario dei relativi finanziamenti di cui alla delibera dell'Assemblea Legislativa n. 144/2007 e della delibera di Giunta Regionale n. 2128/2007 sono identificati come segue:

<b>Programma finalizzato</b>	<b>Ente capofila</b>
Sportello Sociale	Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno
Programma finalizzato per la promozione e lo sviluppo degli Uffici di Piano	Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno
Programma finalizzato per la promozione dei diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza	Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno

Programma distrettuale di sostegno all'affidamento familiare	Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno
Abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro	Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno
Azioni e interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari	Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno
Programma distrettuale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri	Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno
Programma finalizzato al contrasto della povertà e all'esclusione sociale	Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno
Programma finalizzato "Sostegno agli interventi di promozione del benessere dei giovani e prevenzione del consumo abuso di sostanze e di reinserimento di soggetti dipendenti e multiproblematici"	Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno
"Contributi per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico a favore di persone con disabilità artt. 9 e 10 LR 29/97"	Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno
Attuazione indicazioni ed obiettivi prioritari del Fondo Nazionale per le non Autosufficienze	Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno
Programma provinciale di interventi socio-assistenziali a favore dei minori: "Progetto Oratori"	Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno
Programma finalizzato "Centri per l'adattamento dell'ambiente domestico delle persone anziane e con disabilità"	Comune di Parma

Le Amministrazioni Comunali trasferiranno la rispettiva quota di co-finanziamento all'Ente capofila, come sopra indicato. L'Ente capofila impiegherà tali fondi per la realizzazione dei progetti stessi, salvo individuazione di diverso soggetto gestore.

#### **Art. 4 Impegni delle Amministrazioni**

Le Parti che sottoscrivono il presente accordo si impegnano a:

- realizzare gli interventi approvati nel Piano di Zona nei territori di rispettiva competenza, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal Piano stesso;

- dare avvio ad ogni intervento sottoscritto entro un anno dalla data di sottoscrizione del presente Accordo; in caso contrario i fondi dei progetti che non verranno avviati entro la data stabilita dovranno essere riutilizzati per altri progetti nello stesso territorio di riferimento, previa autorizzazione del Comitato di Distretto.

L'Amministrazione Provinciale di Parma, nell'ambito della propria responsabilità di coordinamento delle iniziative adottate sul territorio provinciale e in base alle disposizioni regionali, riveste un ruolo di promozione, informazione e supporto informativo e tecnico nei confronti dei soggetti impegnati nella realizzazione dei Piani di Zona da un lato, e di raccordo e sintesi nei confronti della Regione dall'altro. In questo senso garantisce la coerenza dei progetti presentati dagli enti locali con gli obiettivi della Legge e delle Deliberazioni regionali; promuove la partecipazione al Piano di tutti i soggetti, non solo istituzionali, aventi funzioni nel settore sociale; assicura il presidio delle funzioni di monitoraggio dell'attuazione della Legge, di documentazione, promozione, formazione e consulenza metodologica.

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma si impegna a garantire la gestione dei progetti programmati eventualmente delegati dai Comuni, e a partecipare, per quanto di propria competenza, ai progetti indicati nel Piano.

I Comuni e la Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno assumono l'impegno di seguire l'esecuzione degli interventi di propria competenza, curandone gli aspetti operativi di realizzazione. Inoltre si impegnano a collaborare con la Provincia, alla fase di monitoraggio in itinere e di valutazione; provvedono inoltre ad assicurare l'attività amministrativo-contabile di gestione dei progetti nonché l'attività di rendicontazione della spesa sostenuta, nei termini che verranno definiti dalla Regione Emilia-Romagna.

L'Ente capofila del Piano, individuato nella Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno si impegna a:

- promuovere il concorso dei soggetti del Terzo settore;
- promuovere la sottoscrizione annuale degli Accordi di programma integrativi (come da art. 10);
- assicurare la prosecuzione delle attività dei Tavoli tematici distrettuali e dell'Ufficio di Piano;
- promuovere il monitoraggio e la valutazione in itinere ed ex post degli esiti del Piano.

#### **Art. 5 Eventuali modifiche future**

Eventuali modifiche sono possibili, purché concordate dai soggetti pubblici coinvolti nella gestione del relativo progetto esecutivo e non comportanti variazioni dell'equilibrio tipologico degli interventi.

#### **Art. 6 Intervento di altri soggetti**

Le parti si danno espressamente atto che alla realizzazione degli interventi previsti nel presente accordo potranno intervenire anche altri soggetti eventualmente interessati a vario titolo alla realizzazione del Piano di Zona.

#### **Art. 7 Ufficio di Piano, Tavoli tematici zonali, Tavoli di coordinamento provinciale**

I tavoli sotto indicati, sono stati istituiti per l'elaborazione del Piano di zona 2005-2007 e proseguiranno l'attività anche per tutto il periodo di attuazione del Piano.

**Art. 7 a: L'Ufficio di Piano distrettuale**

L'Ufficio di Piano è istituito tramite convenzione sottoscritta tra la Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno, Ente capofila e Azienda Ausl di Parma:

### **Composizione**

Serena Rolandi - Comunità Montana Valli Taro e Ceno – Coordinatore Udp  
Gabriella Olari - Comunità Montana Valli Taro e Ceno – Servizio Sociale  
Stefania Baratta - Comunità Montana Valli Taro e Ceno – Servizio Assistenza Anziani  
Antonio Pirisi - AUSL di Parma – Distretto Valli Taro e Ceno  
Maria Violi - Comune di Fornovo Taro  
Sabrina Acquistapace - Comune di Medesano  
Antonella Delnevo - Comune di Borgo Val di Taro  
Giuseppina Frattini- AUSL di Parma- Distretto Valli Taro e Ceno  
Rita Scarpenti-AUSL di Parma- Distretto Valli Taro e Ceno  
Marica Varacchi- Comunità Montana Valli Taro e Ceno  
Debora Tanzi - Provincia di Parma – Assessorato Servizi Sociali e Sanità (invitato permanente)

### **Funzioni specifiche**

- a) attività istruttoria, di supporto all'elaborazione e valutazione della programmazione in area sociale e sociosanitaria (Piano di zona distrettuale per la salute e per il benessere sociale, Programmi attuativi annuali comprensivi del Piano delle attività per la non autosufficienza);
- b) attività istruttoria e di monitoraggio per la definizione di regolamenti distrettuali sull'accesso e sulla compartecipazione degli utenti alla spesa;
- c) coordinamento degli strumenti tecnici per l'accesso e la valutazione d'accesso;
- d) attività istruttoria e di monitoraggio per la costituzione delle ASP e successivo monitoraggio dello svolgimento delle attività, della qualità di erogazione dei servizi e del socio-assistenziali e sanitari nel rispetto degli standard stabiliti;
- e) attività istruttoria e di monitoraggio per l'accreditamento;
- f) azioni di impulso e di verifica delle attività attuative della programmazione sociale e sociosanitaria, con particolare riferimento:
  - all'utilizzo delle risorse, monitoraggio e verifica in itinere dei risultati del Piano annuale per la non autosufficienza e dell'equilibrio del Fondo distrettuale per la non autosufficienza;
  - all'impiego delle risorse per l'attuazione in forma associata dei Programmi finalizzati, e per la gestione di alcuni servizi comuni, nella prospettiva della costituzione del Fondo sociale locale;
  - alla promozione e supporto ad azioni di integrazione e coordinamento organizzativo e professionale relativamente ai servizi sociali e sanitari;
  - al presidio e alla promozione dell'integrazione della progettualità e degli interventi sociali e sociosanitari con le altre politiche (es.: funzione di raccordo per inserimento lavorativo disabili e fasce deboli, figura di sistema nell'area minori, .);
  - al raccordo e all'utilizzo delle rilevazioni sulla domanda e sull'offerta, anche con riferimento all'attività degli sportelli sociali;
  - alla definizione e gestione di percorsi di formazione comuni tra i servizi della zona;
  - al monitoraggio dell'andamento del benessere e della salute, con riferimento alle determinanti ed agli indicatori presi in considerazione nella programmazione.

### **Coordinamento**



### **Art. 7 b: I Tavoli Tematici di zona**

Sono stati istituiti tre tavoli tematici secondo le seguenti aree:

1. Area Responsabilità Familiari, Infanzia ed adolescenza, Giovani;
2. Area adulti;
3. Area anziani;

Per ciascun tavolo tematico è stato individuato un coordinatore facente parte dell'Ufficio di Piano.

I tavoli vedono la partecipazione dei seguenti Enti/Organizzazioni:

- Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno,
- Comuni
- Azienda Usl
- Scuole
- Organizzazioni Sindacali
- Cooperative sociali
- Associazioni di volontariato

Compiti specifici dei Tavoli tematici sono:

- Analisi dei bisogni e dei fenomeni sociali,
- Progettazione degli interventi sociali e socio-sanitari,
- Monitoraggio e Valutazione in itinere ed ex post.

### **Art. 7 c: Il Tavolo tecnico distrettuale**

È stato istituito il tavolo tecnico distrettuale del quale fanno parte i referenti di tutti i Comuni del Distretto, al fine di condividere le varie fasi del processo di costruzione e realizzazione del Piano di zona.

### **Art. 7 d: I Tavoli di coordinamento provinciale**

Sono istituiti i seguenti tavoli di coordinamento provinciale:

<b>Tavolo di coordinamento</b>	<b>Composizione</b>	<b>Obiettivi</b>
Tavolo politico di coordinamento provinciale	Assessore ai Servizi Sociali della Provincia, Assessori ai servizi sociali e/o Sindaci dei Comuni capofila (in alternativa, Presidenti Comitati di Distretto), Direttore Generale Ausl	Svolge un ruolo di regia complessiva sulle scelte politiche del territorio e concerta rispetto ai temi a valenza provinciale

Tavolo tecnico di coordinamento degli Uffici di Piano	Referenti dell'Ufficio di Piano sociale provinciale <sup>1</sup> , Referenti degli Uffici di Piano distrettuali	Svolge un ruolo di raccordo metodologico e di confronto rispetto ai processi di elaborazione, realizzazione e monitoraggio/valutazione dei Piani
Tavoli tecnici di coordinamento per area tematica: Area Adulti, Area Responsabilità familiari, Infanzia, Adolescenza, Giovani, Area Anziani	<p><u>Per la Provincia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Referente d'area tematica</li> <li>- Promotore sociale Piani di zona</li> <li>- Referente Osservatorio Provinciale Politiche Sociali</li> </ul> <p><u>Per le zone:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinatore Ufficio di Piano di zona</li> <li>- Coordinatore macro area tematica</li> <li>- Coordinatori eventuali sottogruppi tematici</li> </ul>	<p>Svolgono un ruolo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto al monitoraggio dei progetti;</li> <li>- Confronto rispetto all'analisi dell'evoluzione dei bisogni;</li> <li>- Presentazione e discussione di "buone prassi" su tematiche specifiche;</li> <li>- approfondimenti specifici.</li> </ul>

#### **Art. 8 Programmi sperimentali e Fondo sociale spese di investimento**

Preso atto che la Giunta Regionale deve ancora provvedere ad adottare gli atti necessari per l'individuazione delle modalità di attuazione dei programmi sperimentali "sportello sociale", "abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro", "azioni e interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari", "programma distrettuale di sostegno all'affidamento familiare"; "attuazione indicazioni ed obiettivi prioritari del Fondo Nazionale per le non Autosufficienze", e delle modalità, tempi, elaborazione e presentazione dei progetti relativi alle spese di investimento, la Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno individuata quale capofila potrà in essere tutti gli atti necessari alla realizzazione dei programmi/progetti conformemente alle indicazioni regionali.

#### **Art. 9 Procedimento di arbitrato**

Le vertenze che dovessero sorgere fra le Parti che sottoscrivono l'Accordo di programma e che non possano essere risolte in via amministrativa, saranno definite da un Collegio di tre arbitri, di cui uno nominato dal Tribunale di Parma, con funzione di Presidente ed uno ciascuno in rappresentanza delle Parti. Il Collegio in questione deciderà secondo legge.

#### **Art. 10 Durata**

Il presente Accordo di Programma Integrativo del Piano di Zona 2005/2007 ha durata annuale.

#### **Art. 11 Pubblicazione**

<sup>1</sup> L'Ufficio di Piano Sociale Provinciale è composto dai referenti tecnici dell'Assessorato al Coordinamento Servizi Sociali e Sanitari della Provincia di Parma e svolge un ruolo di supporto al tavolo politico di coordinamento provinciale e degli Uffici di Piano distrettuali.

La Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno, quale ente capofila del Piano trasmetterà, tramite la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, alla Regione Emilia-Romagna il presente Accordo di programma entro i termini concordati con la Regione stessa per l'approvazione del Piano di Zona, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

In fede ed a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue:

<b>ENTE</b>	<b>LEGALE RAPPRESENTANTE</b>	<b>FIRMA</b>
PROVINCIA DI PARMA	VINCENZO BERNAZZOLI	
COMUNITÀ MONTANA VALLI TARO E CENO	CARLO BERNI	
COMUNE DI ALBARETO	FERNANDO BOTTI	
COMUNE DI BARDI	PIETRO TAMBINI	
COMUNE DI BEDONIA	SERGIO SQUERI	
COMUNE DI BERCETO	LODOVICO BIGLIARDI	
COMUNE DI BORE	FAUSTO RALLI	
COMUNE DI BORGO VAL DI TARO	SALVATORANGELO OPPO	
COMUNE DI COMPIANO	MARCO BRUSCHI	
COMUNE DI FORNOVO DI TARO	FIRENZO BERGAMASCHI	
COMUNE DI MEDESANO	ROBERTO BIANCHI	
COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE	ROBERTO VENTURA	
COMUNE DI SOLIGNANO	GAETANO CARPENA	
COMUNE DI TERENCE	MARIA CATTANI	
COMUNE DI TORNOLO	ALESSANDRO CARDINALI	
COMUNE DI VALMOZZOLA	GABRIELLA OLARI	
COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI	LUIGI BASSI	

COMUNE DI VARSÌ	GIORGIO BERTORELLI	
AZIENDA U.S.L. DI PARMA	MARIA LAZZARATO	